



lettera circolare n. 02/03

Lonato, 1 Febbraio 2003

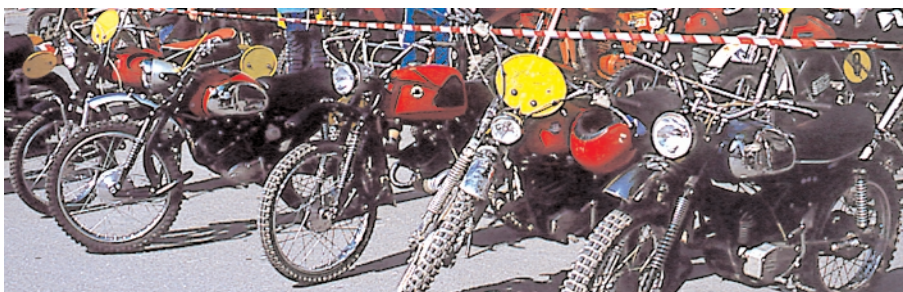
XII Hercules Day sabato 24 e domenica 25 maggio 2003

Anche quest'anno l'appuntamento è nella piazza dello splendido borgo della Val Trebbia per festeggiare la nostra amicizia e le nostre moto.

Ringraziamo come sempre l'ottima Amministrazione di Travo, in una con la sua cittadinanza, per la consueta e generosa ospitalità la cui fama supera, a ragione, i confini nazionali. Il Raduno si articolerà su una serie di eventi che ci occuperanno abbastanza intensamente e che culmineranno ovviamente con la passeggiata di domenica mattina attraverso gli incantevoli percorsi che si snodano da Travo e raggiungono le colline circostanti.

Varie le attività culturali di contorno con una particolare attenzione ai percorsi enogastronomici tipici dei luoghi e ampiamente apprezzati dai partecipanti in tutte le passate edizioni.

Angelo Augelli e gli amici del Registro Aspes hanno già confermato la loro partecipazione; ed altrettanto ci auguriamo di sentirci dire dall'amico Paolo Cavaciocchi e dal rinomato gruppo di Mülleristi che a lui fanno riferimento.



La presenza di altri sodalizi non modificherà il programma e nemmeno creerà diversivi; più semplicemente arricchirà l'incontro con la gradita presenza di altri amici:

tutte le attività verranno condivise senza alcuna distinzione e l'evento coinvolgerà tutti in egual misura indipendentemente dalla moto che useremo o dal clan di appartenenza.

Il nostro è un messaggio prevalentemente culturale e non è in alcun caso prevista la competizione e tanto meno le rivalità.

L'Hercules Day è una buona occasione per usare le nostre moto, ma è principalmente la nostra festa e, come sempre, chiunque potrà partecipare a titolo personale e fare festa con noi.

Come di consueto offriremo tutte queste ineguagliabili opportunità a tutti gli "amici" che vorranno partecipare, senza chiedere nulla in cambio se non la cortesia e l'intelligenza di guidare con prudenza, nel doveroso rispetto della natura e dei luoghi che si attraversano.

Nel corso dei prossimi mesi definiremo meglio il programma e vi aggiornerò di tutti gli eventuali sviluppi con le prossime circolari.



Comitato Promotore 2003

Il numero degli amici che hanno aderito all'iniziativa è salito a undici: si sono aggiunti Domenico Rigamonti e Marco Gronda.

Eventi del 2003

⇒ rievocazione Storica della Sei Giorni di Camerino

Guido Duccio D'Amico ci segnala che dal 31 Maggio al 2 di Giugno si svolgerà la seconda edizione della ISDT Camerino Revival.

Per maggiori informazioni www.motoduccio.com

⇒ Isny

il 2 e 3 agosto, si svolgerà una delle più importanti raduni di moto da fuoristrada d'epoca. A causa di comprensibili motivi, estranei alla volontà degli organizzatori, la partecipazione alla manifestazione è contingentata ad un massimo di 150 piloti.

Il numero corrisponde a meno della metà di quanti vorrebbero partecipare.

Gli organizzatori sono ovviamente molto dispiaciuti di non poter accogliere tutti, ma sono ancor più preoccupati di non creare disappunto o più semplicemente malumore in tutti coloro che vedranno respinta la propria domanda di ammissione.

Dopo una serie di mail che hanno attraversato un po' tutta l'Europa, gli organizzatori, guidati da Hans Peter Bolsinger, hanno stabilito che verrà effettuata una preselezione sulla base di criteri oggettivi e preventivamente stabiliti.

Premesso che agli italiani sono riservati circa 45 posti, una prima distinzione verrà fatta tra i vari Moto Club in base alla media delle iscrizioni degli anni precedenti secondo la seguente graduatoria:

MC Bergamo e sezioni	ca.18
Gilera-Club-Arcore	ca .8
MC-Patavium	ca. 4
Spinelli	ca. 2
Medeot	ca. 3
Genova	ca. 2
Aosta /San Remo	ca. 3
Como / Moto Club Tatu	ca. 5

secondariamente verrà data la preferenza alle moto più rare e interessanti, che dal loro punto di vista significa le moto italiane:

⇒ Priorità 1: tutte le moto di fabbricazione italiana (esempio: Ancillotti, Aspes, Beta, CMK/Gabor, Ducati, Fantic, Frigerio, Gilera, Gori, Guazzoni, Laverda, Mazzilli, Mondial, Morini, Moto Guzzi, Müller, MV, Parilla, Rumi, Simonini, SWM...);

⇒ Priorità 2 : tutte le altre marche di moto che non sono comprese nella Priorità 3 (esempio: BMW, Bultaco, Husqvarna, Jawa, le moto inglesi, Kreidler, Monark, MZ, Ossa, Montesa, Puch, Rokon, Rond, Simson, Zweirad Union sino al 1967 (DKW e Victoria);

⇒ Priorità 3: DKW (fabbricati dopo il 1968) , Hercules, KTM, Maico, Sachs, Zündapp e tutte le moto di fabbricazione giapponese.



Per espressa scelta degli amici tedeschi tutte le domande dovranno essere inviate al sottoscritto, sia per posta al seguente indirizzo:

Roberto Biza, località Arriga Alta, 25017 Lonato (Bs).

Sia via internet all'indirizzo info@registrohercules.org

NON inviate fax perché l'ho abolito (inutile spreco di carta e di venefico toner).

Io raccoglierò le domande e le suddividerò secondo i criteri sopra esposti; dopo aver stabilito la conseguente graduatoria invierò ad Hans Peter Bolsinger l'elenco dei 45 piloti muniti dei requisiti richiesti.

La convocazione a partecipare verrà inviata direttamente ai prescelti dal Moto Club di ISNY lo NON raccolgo denaro e nemmeno darò alcuna conferma ai piloti italiani se non quella di aver ricevuto la o le domande di iscrizione.

Le conferme arriveranno direttamente da Isny e sarà Hans Peter a contattare direttamente i 45 piloti.

mercato

⇒ sabato 11 e domenica 12 si è svolto il mercatino di Montichiari.

Il luogo dove si svolge è talmente vicino a casa mia che è un peccato non andarci.

E' stata una buona occasione per trovare qualche ricambio interessante e anche per vedere "che aria tira" in generale.

Volendo fare un raffronto con una decina d'anni fa i cambiamenti sono davvero tanti.

Innanzitutto il numero degli espositori, praticamente dimezzato, e la qualità dei pezzi esposti, decisamente medio alta.



Entrambi i segnali non sono così negativi come potrebbe sembrare a prima vista.

Il fatto che ci siano meno espositori impoverisce naturalmente l'offerta, ma rispetto a prima non sono diminuite le cose belle, sono, più semplicemente, spariti i rottami, che facevano folklore, ma che "gira e rigira" non proponevano proprio niente di interessante.

Questo deciso salto di qualità era addirittura auspicato da più parti, anche perché la contemporanea presenza di un rottame e della stessa moto restaurata finivano per turbare il potenziale acquirente e frenare contemporaneamente il mercato.

La nuova tendenza in atto è destinata a prendere piede anche a causa degli alti costi che gravano sugli espositori e che non rendono più remunerativa la trasferta.



Sono andato di sabato ed è probabile che la domenica qualche "locale" abbia ingrossato le fila degli espositori, ma non credo che il raffronto sia cambiato di molto.

Le moto esposte erano quindi restaurate o molto ben conservate e così pure i pezzi di ricambio esposti sui banchi puliti, con espositori professionali ed articoli messi in bella mostra facilmente confrontabili.



Ho visto una sola moto da fuoristrada, una MAV 125 con motore Hiro (un conservato in discrete condizioni) e ho trovato alcuni ricambi interessanti.

Cercavo in particolare un rubinetto della benzina, di quelli semplici, squadriati, che venivano montati un po' su tutte le moto di 30anni fa.

Ne ho trovati ovviamente diversi, ma i prezzi sono stati veramente una sorpresa.

La domanda oscillava da 10 a 35 euro; con la stessa cifra dieci anni fa ti prendevi tutto il serbatoio, a volte la moto intera!

Devo riconoscere però che negli stessi anni, i mercatini in Germania erano molto diversi rispetto ai nostri e proponevano solo cose belle a prezzi decisamente alti.

Probabilmente ci stiamo allineando agli standard europei e lo si vede nei comportamenti collettivi che inevitabilmente si omogeneizzano.

Niente di preoccupante quindi, ma, d'ora in avanti, non si butta via più nulla, men che meno un banale rubinetto della benzina !!

Rassegna Stampa

⇒ dagli amici tedeschi riceviamo il n.32 - Dicembre 2002 – della rivista Wankel-News.

Anche questa volta gli estimatori del Wankel hanno di che lustrarsi gli occhi con "special" raffinate fra cui spicca una motoslitte unica e irripetibile.

Non mancano ovviamente raid in ogni capo del mondo e poi notizie, notizie e ancora notizie.

Scambi & Baratti

⇒ Alfredo Chiezzi ((0143.666.247 – 328.5999.555) è disposto a vendere o permutare il suo K50 S (versione stradale quindi), del 1963. E' un modello abbastanza raro in Italia, è abbastanza ben conservato ed è provvisto dei documenti tedeschi.

⇒ Franco Tomat ((0481.69.508) cerca uno scarico completo (collettore e marmitta) per ultimare il restauro del suo Hercules 125 del '69, col cilindro in ghisa; Franco è disponibile anche ad una permuta e propone in cambio uno scarico praticamente simile, ma adatto ad una Zündapp.

ciao!!